«Dateci dei wc pubblici». L'appello degli ambulanti

Calolziocorte, mancano i servizi al mercato all'aperto del Lavello. Il Comune temporeggia

Al mercato settimanale del martedì, mancano i bagni chimici, sia per gli ambulanti sia per chi lo frequenta. «Non è più possibile avere un albero per wc», ci dice Luigi Colombo. «Nel nuovo tratto del mercato, lungo il fiume, è necessario prevedere l'installazione di almeno un bagno chimico, perchè i servizi igienici sono troppo lontani». Gli ambulanti del mercato settimanale del Lavello sono in difficoltà e non solo à causa della pandemia. «Quando dobbiamo

andare in bagno dobbiamo lasciare incustodita la nostra merce per parecchi minuti, perchè i servizi disponibili sono troppo lontani», hanno spiegato un gruppo di ambulanti che al martedì mettono il loro banco sul lungofiume.

«L'unica alternativa è andare dietro agli alberi sull'altro lato della tangenzialina (zona stadio "Marco Scola"), ma resta il problema di come lavarsi le mani, a maggior ragione in questo periodo». Da parte sua l'assessore Luca Caremi annuncia che «tutta questa zona sarà oggetto di un intervento di sistemazione, finalizzato all'apertura di un altro punto di accesso al parcheggio e al compattamento dell'area del mercato. I bagni chimici hanno un costo importante, a maggior ragione in periodo di pandemia, con l'esigenza di una persona incaricata di sanificare questa struttura dopo ogni utilizzo». Gli ambulanti non l'hanno presa bene.

Vladimiro Dozio